

Comune di Buddusò  
Provincia di OT

# FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Per la prevenzione e protezione dai rischi  
(Allegato XVI e art. 91 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i - D.Lgs. 3 agosto  
2009, n. 106)

**OGGETTO:** Opere di infrastrutturazione rurale - Sistemazione strade rurali comunali "Su  
Chelcu e Su Demoniu" e "Corru Chelvinu Bitti"  
**COMMITTENTE:** Comune di Buddusò  
**CANTIERE:** Comunale di Buddusò, Buddusò (OT)

Buddusò, 26/10/2013

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA  
(Geometra Marrone Giuseppe Antonio)

per presa visione  
IL COMMITTENTE  
(Responsabile Area Tecnica-Produttiva PIRAS Antonio)

Geometra Marrone Giuseppe Antonio  
C/so Vitt. Emanuele 71  
07020 Buddusò (OT)  
079715245 - 079715245  
tonymarrone@tin.it

# CAPITOLO I

Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

## Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

### A - SITUAZIONE DI FATTO:

#### 1- Strada rurale comunale "Su Chelcu e Su Demoniu":

Il tracciato stradale interessato dagli interventi in progetto è caratterizzato attualmente da un significativo volume di traffico veicolare prevalentemente leggero, dovuto alla presenza di numerose aziende agro-pastorali private, molte delle quali prospettanti direttamente sulla strada e altre raggiungibili comunque solo attraverso la stessa, anche se ubicate all'interno della vasta zona rurale privata che si unisce, alla fine della strada, con tratti di viabilità interpodereale del territorio comunale .

La mancanza di apposite cunette per la raccolta delle acque meteoriche, in occasione delle piogge torrenziali verificatesi nelle trascorse stagioni invernali e, soprattutto i violenti nubifragi del mese di luglio 2013, hanno generato profondi solchi ed avvallamenti lungo la sede stradale, tanto da comprometterne fortemente la normale percorribilità in condizioni di sicurezza.

Il tracciato stradale esistente è rappresentato da una tipologia a carreggiata e corsia unica, tipica delle strade rurali, di larghezza variabile, all'incirca di ml. 3,00/3,50, con margini laterali di varia ampiezza, a velocità di percorrenza molto limitata.

Lateralmente, molto sporadicamente, sono appena accennate le cunette stradali.

#### 2- Strada rurale comunale "Corru Chelvinu - Bitti":

Il 1° tratto della strada, che si dirama dalla strada rurale comunale "Buddusò - Osidda", si sviluppa su un tracciato di circa 2.100 ml., fino a congiungersi con la viabilità interpodereale del demanio comunale di Buddusò, nella tenuta di "Su Campu", a Sud-Est dell'abitato.

Anche questo tracciato stradale è caratterizzati attualmente da un significativo volume di traffico veicolare di tipo leggero, dovuto alla presenza di diverse aziende agro-pastorali private, la maggior parte delle quali prospettanti direttamente sulla strada e altre raggiungibili comunque solo attraverso la stessa, anche se ubicate all'interno della vasta zona rurale privata che si unisce, alla fine della strada, con la sopradetta viabilità interpodereale del demanio.

Una prima tratta della strada, della lunghezza di circa 1.100 ml. è stata sistemata e depolverizzata all'incirca negli anni 90-95 con un intervento finanziato dalla R.A.S. nell'ambito del P.I.A. SS 15.

Una ulteriore tratta di circa 600 ml. è stata oggetto di un ulteriore intervento di sistemazione generale e di depolverizzazione attraverso la realizzazione della pavimentazione stradale in calcestruzzo cementizio, effettuato nell'anno 2003.

Il dilavamento delle acque in occasione delle piogge torrenziali della trascorsa stagione invernale e dei violenti nubifragi verificatisi nel mese di luglio 2013, ha trascinato gran parte del materiale arido costituente lo strato superficiale della piattaforma stradale, creando profonde solcature longitudinali e trasversali che hanno compromesso la normale percorribilità in condizioni di sicurezza.

Il tracciato stradale esistente è rappresentato da una tipologia a carreggiata e corsia unica, tipica

delle strade rurali, di larghezza variabile, all'incirca di ml. 3,00/3,50, con margini laterali di varia ampiezza, a velocità di percorrenza limitatissima.

Lateralmente sono appena accennate le cunette stradali.

#### B - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE:

Le lavorazioni specifiche concorrenti all'attuazione degli interventi programmati, tenuto conto che gli stessi, in considerazione dell'esiguità del finanziamento disponibile, sono stati individuati sulla base di criteri di priorità atti a lenire soprattutto le carenze manutentive e le condizioni di pericolo createsi in seguito al dilavamento delle acque meteoriche sulla sede stradale che ne hanno compromesso la funzionalità, risultano meglio evidenziate nel computo metrico estimativo costituente il calcolo sommario della spesa e sono come di seguito riassunte:

Strada rurale " Su Chelcu e Su Demoniu ":

Conformemente alla situazione di fatto sopradescritta, alle risorse finanziarie reperite ed alla necessità di conseguire, in primis, il fine della percorribilità in condizioni di normale sicurezza, si è scelto di dare priorità a tutte quelle lavorazioni di immediata fattibilità, con riserva di intraprendere, allorchè in possesso di più cospicui ed appositi finanziamenti, il tema della rivisitazione di alcuni tratti del tracciato stradale, soprattutto in alcuni piccoli tratti di particolare pericolosità.

Le lavorazioni previste insisteranno quindi totalmente nella sede stradale esistente e saranno essenzialmente intese alla depolverizzazione del piano viabile ed alla regimazione delle acque meteoriche, in modo da evitare, per il futuro, il ripetersi delle situazioni che hanno causato lo stato di degrado assoluto e di impercorribilità riscontrabile attualmente.

In particolare esse consisteranno essenzialmente nella:

1. Riconfigurazione del piano viabile della carreggiata stradale esistente attraverso la stesura di tout-venant di materiale arido opportunamente costipato e livellato con mezzi meccanici;
2. Realizzazione di un idoneo sistema di regimazione delle acque meteoriche, attraverso la costruzione di cunette in calcestruzzo cementizio armato con rete elettrosaldata, in entrambi i lati della strada, unitamente a caditoie stradali e cavalcafosse negli accessi alle proprietà private;
3. Depolverizzazione della carreggiata stradale attraverso la realizzazione della pavimentazione in calcestruzzo cementizio "ecologico" per una larghezza di ml. 3,00;
4. Posa in opera di segnaletica stradale.

Strada rurale " Corru Chelvinu - Bitti ":

Anche in questa strada, conformemente alla relativa situazione di fatto descritta, le lavorazioni previste insisteranno totalmente nella sede stradale esistente e saranno però, essenzialmente, di tenore manutentivo straordinario.

In particolare vengono previste le seguenti lavorazioni:

5. Riconfigurazione del piano viabile della carreggiata stradale esistente attraverso la stesura di tout-venant di materiale arido opportunamente costipato e livellato con mezzi meccanici;
6. Realizzazione di un idoneo sistema di regimazione delle acque meteoriche, attraverso la ricostruzione delle cunette in terreno naturale.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	14/04/2014	Fine lavori:	29/05/2014
----------------	------------	--------------	------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	Comunale di Buddusò		
CAP:	07020	Città:	Buddusò
Provincia:	OT		

Soggetti interessati

Committente		Comune di Buddusò	
Indirizzo:	Piazza Fumu - 07020 Buddusò (OT)	Tel.	0797159018
Progettista		Giuseppe Antonio Marrone	
Indirizzo:	C/so Vitt. Emanuele - 07020 Buddusò (OT)	Tel.	079715245
Direttore dei Lavori		Giuseppe Antonio Marrone	
Indirizzo:	C/so Vitt. Emanuele 71 - 07020 Buddusò (OT)	Tel.	079715245
Responsabile dei Lavori		Salvatore ZIRI	
Indirizzo:	Piazza Fumu - 07020 Buddusò (OT)	Tel.	0797159018
Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione		Giuseppe Antonio Marrone	
Indirizzo:	C/so Vitt. Emanuele 71 - 07020 Buddusò (OT)	Tel.	079715245
Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione		Giuseppe Antonio Marrone	
Indirizzo:	C/so Vitt. Emanuele 71 - 07020 Buddusò (OT)	Tel.	079715245

## CAPITOLO II

### Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

#### 01 OPERE STRADALI

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici di infrastrutture legate alla viabilità stradale e al movimento veicolare e pedonale.

##### 01.01 Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche: a) autostrade; b) strade extraurbane principali; c) strade extraurbane secondarie; d) strade urbane di scorrimento; e) strade urbane di quartiere; f) strade locali. Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: a) la carreggiata; b) la banchina; c) il margine centrale; d) i cigli e le cunette; e) le scarpate; f) le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

##### 01.01.01 Carreggiata

È la parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli. Essa può essere composta da una o più corsie di marcia. La superficie stradale è pavimentata e deve essere delimitata da strisce di margine (segnaletica orizzontale).

#### Scheda II-1

#### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino carreggiata: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino degli strati di fondo, pulizia e rifacimento degli strati superficiali con l'impiego di calcestruzzo cementizio o di bitumi stradali a caldo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

##### 01.01.02 Cunette alla "Francese" in cls cementizio

La cunetta è un manufatto destinato allo smaltimento delle acque meteoriche o di drenaggio, realizzato longitudinalmente od anche trasversalmente all'andamento della strada.

Scheda II-1  
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Riparazione parti ammalorate: Riparazioni di eventuali buche e/o fessurazioni mediante ripristino del getto di calcestruzzo. Rifacimento di giunti degradati. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

### 01.01.03 Caditoie e tubolari

Sono l'insieme delle opere necessarie a determinare una corretta regimazione delle acque meteoriche. Nella fattispecie comprendono i pozzetti in cls. cementizio prefabbricati componenti le caditoie stradali e i tubolari in cls. cementizio vibrocompresso per i cavalcafossi.

Scheda II-1  
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.03.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Ripristino funzionalità: Pulizia e asportazione di detriti, depositi e fogliame dai pozzetti e dai tubolari. Integrazione di parti degradate e/o danneggiate [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

## 01.01.04 Cunette in terreno naturale

La cunetta è un manufatto destinato allo smaltimento delle acque meteoriche o di drenaggio, realizzato longitudinalmente od anche trasversalmente all'andamento della strada.

### Scheda II-1

#### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.04.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia e Riconfigurazioni: Ripristino delle cunette mediante pulizia ed asportazione di detriti, depositi e fogliame. Integrazione di parti degradate e/o mancanti. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate
-----------------

## 01.02 Segnaletica stradale orizzontale

Si tratta di segnali orizzontali tracciati sulla strada per regolare la circolazione degli autoveicoli e per guidare gli utenti fornendogli prescrizioni ed indicazioni per particolari comportamenti da seguire. Possono essere realizzati in diversi materiali: a) pitture; b) materie termoplastiche con applicazione a freddo; c) materiale termoplastico con applicazione a caldo; d) materie plastiche a freddo; e) materiali da postspruzzare; f) microsferi di vetro da premiscelare; g) inserti stradali; h) materiali preformati. Per consentire una maggiore visibilità notturna della segnaletica orizzontale possono essere inserite in essa delle particelle sferiche di vetro trasparente (microsferi di vetro) che sfruttano la retroriflessione dei raggi incidenti provenienti dai proiettori dei veicoli. Inoltre per conferire proprietà antiderapanti alla segnaletica stradale possono essere inseriti dei granuli duri di origine naturale o artificiale (granuli antiderapanti). La segnaletica orizzontale può essere costituita da: a) strisce longitudinali; b) strisce trasversali; c) attraversamenti pedonali o ciclabili; d) frecce direzionali; e) iscrizioni e simboli; f) strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata; g) isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata; h) strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea; i) altri segnali stabiliti dal regolamento. La segnaletica stradale deve essere conforme alle norme vigenti nonché al Nuovo Codice della Strada.

### 01.02.01 Iscrizioni e simboli

Si tratta di segnali realizzati mediante l'applicazione di vernici e/o plastiche adesive preformate sulla pavimentazione al fine di regolamentare il traffico. Le iscrizioni sono realizzate mediante caratteri alfanumerici disciplinati dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), dalle altre leggi vigenti (Legge 7.12.1999 n.472; Legge 24.11.2006 n.286; Legge 27.12.2006 n.296; Legge 2.4.2007 n.40; D.L. 27.6.2003 n.151; D.Lgs. 23.2.2006 n.149; D.Lgs. 13.3.2006 n.150; D.M. 29.12.2006). Le iscrizioni devono essere di colore bianco ad eccezione di alcuni termini (BUS, TRAM e TAXI, ecc.) che devono essere invece di colore giallo. Inoltre esse si diversificano in funzione del tipo di strada.

### Scheda II-1

#### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
--------------------	-----------------

Rifacimento dei simboli: Rifacimento dei simboli e delle iscrizioni mediante ridefinizione delle sagome e dei caratteri alfanumerici con applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali, materiali termoplastici, materiali plastici indurenti a freddo, linee e simboli preformati, ecc.). [con cadenza ogni anno]	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

## 01.02.02 Strisce di delimitazione

Si tratta di strisce per la delimitazione degli stalli di sosta o per le soste riservate. Esse vengono realizzate mediante il tracciamento sulla pavimentazione di strisce di vernice (o in alcuni casi mediante plastiche adesive preformate e/o in materiale lapideo) della larghezza di 12 cm formanti un rettangolo, oppure con strisce di delimitazione ad L o a T, con indicazione dell'inizio e della fine o della suddivisione degli stalli al cui interno dovranno essere parcheggiati i veicoli. La delimitazione degli stalli di sosta si differenzia per colore: a) il bianco per gli stalli di sosta liberi; b) azzurro per gli stalli di sosta a pagamento; c) giallo per gli stalli di sosta riservati. La realizzazione delle strisce di delimitazione sono stabilite dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), dalle altre leggi vigenti (Legge 7.12.1999 n.472; Legge 24.11.2006 n.286; Legge 27.12.2006 n.296; Legge 2.4.2007 n.40; D.L. 27.6.2003 n.151; D.Lgs. 23.2.2006 n.149; D.Lgs. 13.3.2006 n.150; D.M. 29.12.2006).

### Scheda II-1

#### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.02.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	
-----------------	--

## 01.02.03 Strisce longitudinali

Le strisce longitudinali hanno la funzione di separare i sensi di marcia e/o le corsie di marcia e per la delimitazione delle carreggiate attraverso la canalizzazione dei veicoli verso determinate direzioni. La larghezza minima delle strisce longitudinali, escluse quelle di margine, è di 15 cm per le autostrade e per le strade extraurbane principali, di 12 cm per le strade extraurbane secondarie, urbane di scorrimento ed urbane di quartiere e 10 cm per le strade locali. Le strisce longitudinali si suddividono in: a) strisce di separazione dei sensi di marcia; b) strisce di corsia; c) strisce di margine della carreggiata; d) strisce di raccordo; e) strisce di guida sulle intersezioni. Le strisce longitudinali possono essere continue o discontinue. Le lunghezze dei tratti e degli intervalli delle strisce discontinue, nei rettilinei, sono stabilite dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), dalle altre leggi vigenti (Legge 7.12.1999 n.472; Legge 24.11.2006 n.286; Legge 27.12.2006 n.296; Legge 2.4.2007 n.40; D.L. 27.6.2003 n.151; D.Lgs. 23.2.2006 n.149; D.Lgs. 13.3.2006 n.150; D.M. 29.12.2006). Le strisce vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici pitture con o senza l'aggiunta di microsfere di vetro.

#### Scheda II-1

##### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.03.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsfere di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate
-----------------

### 01.02.04 Strisce trasversali

Le strisce trasversali definite anche linee di arresto possono essere continue o discontinue e vengono realizzate mediante l'applicazione di vernici pitture con o senza l'aggiunta di microsfere di vetro, entrambe di colore bianco. Le strisce continue hanno larghezza minima di 50 cm e vengono utilizzate in prossimità delle intersezioni semaforizzate, degli attraversamenti pedonali semaforizzati ed in presenza dei segnali di precedenza. Le strisce discontinue vanno usate in presenza dei segnali di precedenza. In particolare: a) la linea di arresto va tracciata con andamento parallelo rispetto all'asse della strada principale; b) la linea di arresto deve essere realizzata in modo tale da collegare il margine della carreggiata con la striscia longitudinale di separazione dei sensi di marcia. Per le strade prive di salvagente od isola spartitraffico, la linea dovrà essere raccordata con la striscia longitudinale continua per una lunghezza non inferiore a 25 m e a 10 m, rispettivamente fuori e dentro i centri abitati; c) la linea di arresto, in presenza del segnale di precedenza è realizzata mediante una serie di triangoli bianchi tracciati con la punta rivolta verso il conducente dell'autoveicolo obbligato a dare la precedenza; tali triangoli hanno una base compresa tra 40 e 60 cm ed un'altezza compresa tra 60 e 70 cm. In particolare: base 60 ed altezza 70 cm su strade di tipo C e D; base 50 e altezza 60 cm su strade di tipo E; base 40 e altezza 50 su strade di tipo F. La distanza tra due triangoli è pari a circa la metà della base. In prossimità delle intersezioni regolate da segnali semaforici, la linea di arresto dovrà essere tracciata prima dell'attraversamento pedonale e comunque ad una distanza di 1 m da quest'ultimo. La realizzazione delle strisce trasversali sono stabilite dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285) e dal Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495), dalle altre leggi vigenti (Legge 7.12.1999 n.472; Legge 24.11.2006 n.286; Legge 27.12.2006 n.296; Legge 2.4.2007 n.40; D.L. 27.6.2003 n.151; D.Lgs. 23.2.2006 n.149; D.Lgs. 13.3.2006 n.150; D.M. 29.12.2006).

#### Scheda II-1

##### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.04.01
Ripristino		

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Rifacimento delle strisce: Rifacimento delle strisce mediante la squadratura e l'applicazione di materiali idonei (vernici, vernici speciali con l'aggiunta di microsferi di vetro, ecc.). [con cadenza ogni anno]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

## Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

### Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

## CAPITOLO III

### Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

# INDICE

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati .....	pag.	<a href="#">2</a>
CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie .....	pag.	<a href="#">5</a>
01 OPERE STRADALI .....	pag.	<a href="#">5</a>
01.01 Strade .....	pag.	<a href="#">5</a>
01.01.01 Carreggiata .....	pag.	<a href="#">5</a>
01.01.02 Cunette alla "Francese" in cls cementizio .....	pag.	<a href="#">5</a>
01.01.03 Caditoie e tubolari .....	pag.	<a href="#">6</a>
01.01.04 Cunette in terreno naturale .....	pag.	<a href="#">6</a>
01.02 Segnaletica stradale orizzontale .....	pag.	<a href="#">7</a>
01.02.01 Iscrizioni e simboli .....	pag.	<a href="#">7</a>
01.02.02 Strisce di delimitazione .....	pag.	<a href="#">8</a>
01.02.03 Strisce longitudinali .....	pag.	<a href="#">8</a>
01.02.04 Strisce trasversali .....	pag.	<a href="#">9</a>
Scheda II-3 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera .....	pag.	<a href="#">10</a>
CAPITOLO III: Collocazione elaborati tecnici .....	pag.	<a href="#">11</a>

Firma

---